



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

22-III-49.

Caro Cederna,

Proprio ieri m' hanno portato l' avviso di un mandato di pagamento per L. 1846, propine di esami, a favore di Angelo Cederna, che dovrebbe esser Lei. Penso che lo riscuoterà venendo a Milano per le vacanze pasquali, che non sono lontane, e, intanto, ho detto di correggere l' intestazione.

Ho piacere che Lei vada di buon passo nel lavoro delle teste etrusche: quando verrà con le fotogr. potremo vedere e discutere. Lei conosce il mio modo di fare.

Vorrei sapere se la brava Moracchini ha ricevuto una lettera che le ho mandato da un paio di settimane, pregandola anche d' una piccola faccenda da sbrigare presso l' editore Signorelli, via del Corso 260, ch' è quanto dire a due passi da Palazzo Venezia. Ho indirizzato presso il prof. Colonnelli, piazza della Scienza 7.

Lei dovrebbe farmi un piacere. Seguarvi su di un pezzetto di carta il contorno di quel che rimane della parte segata, all' attacco del polso, dell' avambraccio d' avorio conservato nel Museo Profano della Biblioteca Vaticana. Si tratta di uno dei two ivory fragments pubblicati da me nel Journ. of A. S. 1916. Ne ho chiesto l' impronta a padre Albareda, ma non ho avuto un bel niente.

A giudicare da certe lettere che mi giungon dall' estero,

la mia "varietà" centuripina ha avuto un bel successo: s'è fatto vivo persino un olandese. Da Napoli m'hanno scritto che Maiuri è andato in bestia: ci va spesso per lui il passo è breve. Cos' hanno detto di Centuripe' alla libreria di palazzo Venezia?

Non so se le ho già comunicato che la laurea di Parigi ha avuto uno strascico a Milano, perché il ritratto di Maiuri in cappa magna, stampato nel giornale "il tempo", ha funzionato da carta igienica in migliaia d'esemplari.

Può darsi che il sig. Cigliano abbia rimesso in piedi quei due piccoli oggetti che gli ho dato da restaurare, o pure anche uno solo. In tal caso le sarei grato se volesse portarmeli venendo qua. Carettoni le darà un fascioletto del Winter, Kunstgesch. in Bild. Le unisco un biglietto per padre Albareda, che le farà aprir la vetrina. Grazie di tutto in anticipo e saluti cordiali.

Dev. mo

C. Albizzati

Vostri salutarissimi al collega figlioli, ricordandogli quanto gli raccomandai per i vasi etruschi di casa Torlonia.